

## Studenti dell'Insubria a lezione in redazione

**Pubblicato:** Lunedì 15 Aprile 2013



Diventare giornalisti è il sogno di molti ragazzi. A loro, ma anche agli studenti che, più in generale, vogliono ottenere competenze e professionalità nel mondo dell'informazione, si rivolge **il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università dell'Insubria**. L'ateneo ha presentato questa mattina alcune delle principali novità in cantiere a partire dal prossimo semestre. Gli studenti avranno la possibilità di entrare in contatto con le realtà editoriali del territorio: l'università ha coinvolto infatti, nel proprio corpo docente, diversi nomi di giornalisti professionisti ed esperti del mondo della comunicazione ed editoriale che **cureranno direttamente laboratori di attività didattica integrativa**.

**Teoria e pratica: i laboratori** – Prenderanno il via il laboratorio di giornalismo televisivo, a cura di Antonio Franzì, il laboratorio per la preparazione di un libro-inchiesta di Pierluigi Altea, il laboratorio di organizzazione degli uffici stampa di Franz Foti, il laboratorio di giornalismo digitale: nuovi strumenti di comunicazione dal web 2.0 ai social network di Marco Giovannelli, il laboratorio di analisi televisiva di Luca Amabile Stifano; laboratorio di teorie e tecniche del linguaggio giornalistico di Gianni Spartà; laboratorio di costruzione del telegiornale di Matteo Inzaghi; laboratorio di ideazione audiovisivi e web format di Fabrizio Luisi e di Storia dell'editoria di Cristina Siciliano.

**Collaborazione con l'Ordine** – Questo potenziamento si inserisce tra le attività messe in atto per arrivare a conseguire anche il riconoscimento del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche della Comunicazione **quale biennio propedeutico valido per sostenere l'esame di stato per l'esercizio della professione di giornalista**, sulla base di quanto espressamente riconosciuto dal comma 5 dell'art. 3 del Decreto legge 138/2011. Nel quadro di questo specifico ed innovativo progetto del corso di laurea in Scienze della comunicazione messo in essere dall'Università dell'Insubria è allora da augurarsi che entro un tempo davvero ragionevole – di medio periodo – come sottolinea, con forza, il giornalista Franz Foti (che da anni insegna proprio all'Insubria), «**sia anche possibile conseguire un doveroso riconoscimento ufficiale da parte dell'Ordine dei Giornalisti** sul valore effettivamente professionalizzante di questo corso di laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione, onde consentire ai giovani laureati dell'Insubria di poter accedere all'esame per poi diventare giornalisti

professionisti. In tal modo l'accesso alla professione giornalistica sarà reso aperto e socialmente fruibile anche da parte di rilevanti settori della società civile, che fino ad ora ne sono stati sistematicamente esclusi».

**Non solo giornalisti** – Come sottolinea il presidente del corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, professor **Fabio Minazzi**, «il corso di laurea in Scienze della comunicazione dell'ateneo insubrico è assai innovativo ed unico nel panorama universitario italiano attuale, non solo per la sua impostazione interdisciplinare che consente il dialogo tra le culture scientifico-tecnologica e umanistico-comunicazionale, ma proprio perché prevede ed attua una stretta e sempre più proficua collaborazione diretta con differenti organi di stampa e anche con varie realtà della comunicazione e dell'informazione della provincia, riuscendo così ad integrare, in modo davvero significativo, la necessaria e doverosa preparazione culturale a sfondo umanistico (sulla base dello studio della filosofia, della letteratura, della storia, della linguistica, dell'epistemologia, etc., etc.), con una formazione tecnica e professionalizzante la quale ultima viene conseguita proprio grazie all'apporto di alcuni professionisti della televisione, dei giornali e degli organi di stampa del nostro bacino d'utenza».

Alla presentazione del corso sono intervenuti il rettore, **Alberto Coen Porisini**; il direttore del Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate, **Ezio Vaccari**; il presidente del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, **Fabio Minazzi**; il giornalista e docente del corso, **Franz Foti**. I giornalisti: Ezio Mainetti, VideoVarese; Nicoletta Romano, Living; Marco Giovannelli, Varesenews; Marco Dal Fior, Radio Missione Francescana hanno raccontato le esperienze già in corso e le prossime iniziative che vedono il coinvolgimento degli studenti nelle redazioni. In particolare, **Nicoletta Romano** ha descritto il progetto pilota di Living Young; **Ezio Mainetti**, ha presentato "Canale 110"; **Marco Giovannelli** ha spiegato il suo laboratorio di Giornalismo Digitale e **Marco Dal Fior** ha lanciato la proposta di una collaborazione con l'Ateneo per avviare "Radio Università". Hanno fornito la loro personale testimonianza **gli studenti dei Corsi di laurea triennali e magistrali in Scienze della Comunicazione e Scienze e Tecniche della Comunicazione**: Eleonora Teri; Serena Agostini; Federico Anselmi; Alessandro Pepe; Melissa Forin; Niccolò Bizzari; Matteo Grieco e Alessandro Franzetti.

Leggi anche – [Nuova laurea specialistica, per giornalisti nell'era del Web](#)

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it